

## INDICE SOMMARIO

*Premessa alla nona edizione* . . . . . v

### **Parte prima** **LA CONCORRENZA SLEALE**

#### CAPITOLO I

#### DAGLI INIZI ALLA SITUAZIONE ATTUALE

§	1. Gli inizi . . . . .	3
§	2. Dalla tutela dei segni distintivi alla lealtà della concorrenza . . . . .	4
§	3. Dal diritto giurisprudenziale alla legislazione . . . . .	5
§	4. La situazione legislativa italiana fino agli anni '80 . . . . .	5
§	5. L'evoluzione più recente della disciplina . . . . .	8
§	6. Concorrenza sleale e illecito aquiliano . . . . .	11

#### CAPITOLO II

#### I SOGGETTI

§	7. I presupposti soggettivi. Il rapporto di concorrenza: profilo merceologico . . . . .	13
§	8. ( <i>Segue</i> ): profilo territoriale . . . . .	15
§	9. La concorrenza fra imprese operanti a livelli diversi . . . . .	16
§	10. Rapporto di concorrenza e storno di clientela . . . . .	17
§	11. La qualifica di imprenditore . . . . .	17
§	12. Atti di terzi imputabili al concorrente . . . . .	19
§	13. La responsabilità del terzo . . . . .	20
§	14. La legittimazione delle associazioni professionali . . . . .	21

CAPITOLO III  
CORRETTEZZA PROFESSIONALE E  
DANNO CONCORRENZIALE

§	15. Fattispecie nominate e clausola generale nell'art. 2598 c.c. . . . .	25
§	16. I « principi della correttezza professionale » . . . . .	26
§	17. La « oggettivazione » dei principi di correttezza . . . . .	28
§	18. Il riferimento alla morale corrente . . . . .	29
§	19. Il giudizio di correttezza . . . . .	30
§	20. L'idoneità a danneggiare l'altrui azienda . . . . .	32
§	21. Danno concorrenziale e potenzialità . . . . .	33

CAPITOLO IV  
LA CONCORRENZA PER CONFONDIBILITÀ

§	22. Concorrenza sleale confusoria e Codice della proprietà industriale . . . . .	35
§	23. Le fattispecie confusorie dell'art. 2598 n. 1 c.c. . . . .	35
§	24. Fattispecie confusorie e segni distintivi . . . . .	36
§	25. L'oggetto dei diritti . . . . .	37
§	26. La capacità distintiva . . . . .	38
§	27. La capacità distintiva ( <i>segue</i> ) . . . . .	39
§	28. Uso e notorietà "qualificata" del segno . . . . .	41
§	29. Limiti merceologici e territoriali della tutela . . . . .	42
§	30. Le connessioni reciproche tra le condizioni di tutelabilità . . . . .	43
§	31. La novità del segno . . . . .	45
§	32. La prova dei requisiti di tutelabilità . . . . .	46
§	33. Confondibilità e confusione . . . . .	47
§	34. I rapporti con i segni oggetto di specifica disciplina . . . . .	48
§	35. L'imitazione dell'altrui marchio registrato . . . . .	49
§	36. L'imitazione dell'altrui ditta . . . . .	50
§	37. L'imitazione di altri segni distintivi . . . . .	52
§	38. Adozione dell'altrui segno distintivo come segno diverso . . . . .	53
§	39. La tutela del marchio di fatto e della ditta irregolare . . . . .	53
§	40. Altri segni . . . . .	54
§	41. L'effetto confusorio . . . . .	55
§	42. L'imitazione servile come fattispecie confusoria . . . . .	56
§	43. I requisiti della forma tutelabile . . . . .	59
§	44. Il coordinamento con la disciplina brevettuale. Le forme utili . . . . .	60
§	45. Le forme funzionali . . . . .	63
§	46. Le forme « inderogabili » . . . . .	63

§ 47. Forme inderogabili e concetto innovativo . . . . .	65
§ 48. Ancora sul coordinamento con la tutela brevettuale . . .	66
§ 49. I disegni e modelli. Il « carattere individuale » . . . . .	67
§ 50. Le forme « ornamentali » . . . . .	70
§ 51. Imitazione servile di segni bidimensionali (confezioni) . .	71
§ 52. Gli « altri mezzi » della concorrenza confusoria . . . . .	72
§ 53. I segni distintivi nel Codice della proprietà industriale . .	73

## CAPITOLO V

## DENIGRAZIONE E APPROPRIAZIONE DI PREGI

§ 54. Le fattispecie dell'art. 2598 n. 2 c.c. . . . .	75
§ 55. La denigrazione . . . . .	75
§ 56. La diffusione della notizia screditante . . . . .	76
§ 57. L'oggetto della denigrazione . . . . .	77
§ 58. Notizie screditanti vere e false . . . . .	78
§ 59. La comparazione . . . . .	80
§ 60. La pubblicità comparativa. La Direttiva 2006/114/CE (già 97/55/CE) . . . . .	81
§ 61. La magnificazione del prodotto proprio . . . . .	83
§ 62. La diffida . . . . .	84
§ 63. Diffusione di notizie su procedimenti e provvedimenti giudiziari . . . . .	86
§ 64. La legittima difesa . . . . .	87
§ 65. L'identificabilità del soggetto leso . . . . .	88
§ 66. L'appropriazione di pregi . . . . .	89
§ 67. Autoattribuzione di pregi specifici . . . . .	90
§ 68. Autoattribuzione di pregi e mendacio . . . . .	92
§ 69. L'agganciamento . . . . .	92
§ 70. L'uso del marchio altrui preceduto dalla parola « tipo » o analoga, e fattispecie simili . . . . .	94
§ 71. I casi "tipici" di appropriazione dei pregi . . . . .	96
§ 72. Il destinatario del messaggio appropriativo . . . . .	98

## CAPITOLO VI

## LE FATTISPECIE DELL'ART. 2598 N. 3 C.C.

§ 73. Le fattispecie tipizzate . . . . .	99
§ 74. Le comunicazioni ingannevoli . . . . .	100
§ 75. L'idoneità a ingannare . . . . .	102
§ 76. Le menzogne innocue, le iperboli e le mezze verità . . . .	104

§ 77. I modi di diffusione del messaggio decettivo . . . . .	105
§ 78. La liceità dei ribassi di prezzo . . . . .	105
§ 79. La vendita sottocosto . . . . .	106
§ 80. La vendita sottocosto come illecito amministrativo . . .	108
§ 81. Il sottocosto delle imprese della mano pubblica . . . . .	109
§ 82. La violazione di norme di diritto pubblico . . . . .	110
§ 83. La violazione di norme pubblicistiche come atto di concorrenza sleale . . . . .	111
§ 84. Lo storno di dipendenti . . . . .	112
§ 85. Le condizioni di illiceità dello storno . . . . .	113
§ 86. La sottrazione di segreti commerciali . . . . .	115
§ 87. Il concorso nell'altrui inadempimento di obbligazioni . .	119
§ 88. La concorrenza dell'ex dipendente . . . . .	119
§ 89. La concorrenza parassitaria . . . . .	121
§ 90. Il boicottaggio . . . . .	122
§ 91. Copia a ricalco o a pantografo . . . . .	124

## CAPITOLO VII

## L'AZIONE E LE SANZIONI

§ 92. Rapporti con la disciplina del Codice della proprietà industriale . . . . .	127
§ 93. Giurisdizione e competenza. Le misure cautelari . . . . .	128
§ 94. Le sanzioni: l'inibitoria . . . . .	130
§ 95. Le altre sanzioni . . . . .	131

## CAPITOLO VIII

## LE PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE

§ 96. Il consumatore e la concorrenza sleale . . . . .	133
§ 97. La progressiva valorizzazione della figura del consumatore .	134
§ 98. Le pratiche scorrette . . . . .	135
§ 99. Scorrettezza, slealtà, diligenza professionale: la clausola generale . . . . .	136
§ 100. Le pratiche commerciali ingannevoli . . . . .	137
§ 101. La lista nera ( <i>segue</i> ) . . . . .	139
§ 102. Le pratiche commerciali aggressive . . . . .	140
§ 103. Pratiche commerciali scorrette e concorrenza sleale . . .	140
§ 104. L'idoneità delle pratiche a falsare il comportamento del consumatore . . . . .	141
§ 105. Il d.lgs. 145/2007 . . . . .	142

**Parte seconda**  
**I SEGNI DISTINTIVI**

CAPITOLO I

IL MARCHIO: NOZIONE E FUNZIONE

§	1. Segni distintivi e concorrenza . . . . .	147
§	2. Le fonti legislative . . . . .	148
§	3. Funzione distintiva e diritto di esclusiva . . . . .	150
§	4. Funzione distintiva e funzione di indicazione di origine o di provenienza . . . . .	151
§	5. ( <i>Segue</i> ): gli interessi coinvolti . . . . .	152
§	6. Funzione e funzioni del marchio . . . . .	154
§	7. I divieti di uso ingannevole del marchio. Lo «statuto di non decettività» . . . . .	156
§	8. Funzione distintiva e tutela contro la confondibilità. Il principio di relatività . . . . .	158
§	9. La tutela dei valori del marchio in sé . . . . .	160

CAPITOLO II

IL MARCHIO COME SEGNO E I REQUISITI DI VALIDITÀ

§	10. I segni suscettibili di costituire valido marchio . . . . .	163
§	11. Il principio della estraneità del marchio al prodotto . . . . .	165
§	12. Il problema dei marchi di forma e consistenti in caratteristiche particolari del prodotto. Le forme utili . . . . .	166
§	13. Le forme e caratteristiche che danno un valore sostanziale al prodotto . . . . .	169
§	14. Le forme imposte dalla natura stessa del prodotto . . . . .	171
§	15. Colori e suoni. Altri segni . . . . .	172
§	16. I requisiti di validità del marchio. La capacità distintiva . . . . .	174
§	17. Segni divenuti di uso comune ( <i>segue</i> ) . . . . .	176
§	18. Denominazioni generiche e indicazioni descrittive ( <i>segue</i> ) . . . . .	178
§	19. I marchi espressivi . . . . .	178
§	20. I nomi geografici . . . . .	181
§	21. La «riabilitazione» del marchio per acquisto di capacità distintiva . . . . .	183
§	22. La novità del marchio . . . . .	185
§	23. Preuso e notorietà . . . . .	187
§	24. Il marchio «notoriamente conosciuto» di cui all'art. 6- <i>bis</i> della Convenzione di Unione . . . . .	189

§ 25. Il preuso locale . . . . .	189
§ 26. La coesistenza dell'uso del preutente e del registrante . . . . .	190
§ 27. Il potere invalidante del preuso di altri segni . . . . .	192
§ 28. I depositi anteriori . . . . .	193
§ 29. I marchi anteriori scaduti o decaduti . . . . .	196
§ 30. La registrazione anteriore del titolare . . . . .	198
§ 31. I casi di priorità e di preesistenza . . . . .	199
§ 32. Il potere invalidante dei marchi che godono di rinomanza . . . . .	201
§ 33. La convalidazione del marchio . . . . .	203
§ 34. Segni contrari alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume . . . . .	206
§ 35. Stemmi, bandiere e altri emblemi . . . . .	208
§ 36. Segni decettivi . . . . .	209

## CAPITOLO III

## ACQUISTO DEL DIRITTO

§ 37. I soggetti legittimati a registrare un marchio . . . . .	213
§ 38. I nomi altrui . . . . .	215
§ 39. La tutela del nome di cui all'art. 7 e.c. . . . .	217
§ 40. La <i>ratio</i> dell'art. 8/2 c.p.i. . . . .	217
§ 41. La facoltà del titolare del nome di farne comunque uso nella propria ditta . . . . .	218
§ 42. I ritratti altrui . . . . .	219
§ 43. I segni « notori » . . . . .	220
§ 44. Segni il cui uso violerebbe altrui diritti di esclusiva . . . . .	223
§ 45. La registrazione in mala fede . . . . .	224
§ 46. Il procedimento di registrazione e l'esame dell'Ufficio . . . . .	226
§ 47. Registrazione e validità del marchio. Effetti della registrazione . . . . .	231

## CAPITOLO IV

## USO DEL MARCHIO

§ 48. Concetto di uso del segno come marchio. I marchi di servizio . . . . .	233
§ 49. Gli usi vietati al titolare . . . . .	234
§ 50. Marchi di fabbrica e di commercio, generali e speciali . . . . .	236

CAPITOLO V  
VIOLAZIONE E TUTELA DEL DIRITTO

§ 51. Il consenso del titolare . . . . .	237
§ 52. Uso di un segno identico per prodotti o servizi identici . . . . .	238
§ 53. Il rischio di confusione . . . . .	239
§ 54. Confondibilità reale e virtuale . . . . .	240
§ 55. Influenza del tempo sulla notorietà e sulla tutela . . . . .	242
§ 56. Confondibilità in concreto e in astratto . . . . .	243
§ 57. Il rischio di associazione . . . . .	246
§ 58. Il giudizio di confondibilità . . . . .	247
§ 59. I marchi deboli . . . . .	250
§ 60. I marchi forti . . . . .	252
§ 61. I marchi difensivi e le traduzioni . . . . .	255
§ 62. La relatività della tutela e la classificazione dei prodotti o servizi . . . . .	256
§ 63. La « affinità » fra prodotti o servizi . . . . .	258
§ 64. Le liste di protezione . . . . .	260
§ 65. Il marchio che gode di rinomanza . . . . .	261
§ 66. La contraffazione del marchio . . . . .	265
§ 67. L'uso del marchio altrui a fini descrittivi . . . . .	266
§ 68. Le diverse esigenze di identificazione . . . . .	268
§ 69. Gli usi atipici del marchio altrui . . . . .	269
§ 70. Ambito temporale e spaziale dell'esclusiva . . . . .	271
§ 71. Esaurimento dell'esclusiva . . . . .	271
§ 72. Il giudizio di contraffazione . . . . .	271

CAPITOLO VI  
VICENDE DEL DIRITTO

§ 73. Trasferimento e licenza . . . . .	273
§ 74. La cessione parziale . . . . .	274
§ 75. Licenza parziale e licenza non esclusiva . . . . .	275
§ 76. Reazioni del titolare all'inadempimento del licenziatario . . . . .	277
§ 77. Il divieto di inganno del pubblico . . . . .	278
§ 78. La presunzione di trasferimento con l'azienda . . . . .	280
§ 79. La trascrizione . . . . .	281

## CAPITOLO VII

## NULLITÀ E ESTINZIONE DEL DIRITTO

§ 80. La nullità del marchio . . . . .	283
§ 81. La decadenza per non uso . . . . .	284
§ 82. Casi di esclusione della decadenza per non uso . . . . .	286
§ 83. Decadenza parziale. Rideposito . . . . .	288
§ 84. La volgarizzazione . . . . .	289
§ 85. La decadenza per decettività . . . . .	291
§ 86. Altre cause di decadenza . . . . .	294
§ 87. Legittimazione all'azione di nullità e di decadenza . . . . .	295
§ 88. Il divieto d'uso del marchio dichiarato nullo . . . . .	296

## CAPITOLO VIII

## I MARCHI COLLETTIVI E DI CERTIFICAZIONE

§ 89. Nozione e funzione . . . . .	297
§ 90. I regolamenti . . . . .	298
§ 91. Marchi collettivi e nomi geografici . . . . .	300

## CAPITOLO IX

LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI  
E L'ORDINAMENTO COMUNITARIO

§ 92. La priorità unionista . . . . .	303
§ 93. Il c.d. marchio internazionale . . . . .	304
§ 94. La classificazione internazionale dei prodotti e servizi . . . . .	305
§ 95. L'interferenza del Trattato CE (ora Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) sulla tutela del marchio . . . . .	306
§ 96. Il principio dell'esaurimento comunitario . . . . .	307

## CAPITOLO X

## IL MARCHIO DELL'UNIONE EUROPEA

§ 97. Il marchio dell'Unione Europea. Requisiti . . . . .	311
§ 98. La registrazione del marchio UE . . . . .	314
§ 99. Contenuto del diritto sul marchio UE . . . . .	316
§ 100. Nullità e decadenza del marchio UE. Vicende del diritto . . . . .	317



---

CAPITOLO XI  
IL MARCHIO NON REGISTRATO

§ 101. Rapporti fra marchio di fatto e marchio registrato . . . .	321
§ 102. La disciplina specifica del marchio di fatto. Marchio di fatto e concorrenza sleale . . . . .	322
§ 103. I requisiti di tutelabilità . . . . .	324
§ 104. Fattispecie costitutive ed estintive . . . . .	325
§ 105. Tutela ed estinzione del diritto sul marchio di fatto . . .	326

CAPITOLO XII  
LA DITTA E GLI ALTRI SEGNI DISTINTIVI

§ 106. Funzione della ditta . . . . .	329
§ 107. Ambito di applicazione della disciplina della ditta . . . .	330
§ 108. La disciplina specifica della ditta . . . . .	331
§ 109. Contenuto e requisiti della ditta. La capacità distintiva .	332
§ 110. Novità e liceità . . . . .	334
§ 111. Fattispecie costitutiva del diritto . . . . .	335
§ 112. Tutela della ditta . . . . .	336
§ 113. Il profilo merceologico . . . . .	337
§ 114. Il profilo territoriale . . . . .	338
§ 115. La confondibilità e le sanzioni . . . . .	340
§ 116. Le omonimie . . . . .	342
§ 117. La sanzione dell'art. 2564 c.c. e quella degli artt. 124 e 131 c.p.i. . . . .	343
§ 118. Trasferimento della ditta . . . . .	343
§ 119. Rapporti fra ditta e marchio . . . . .	345
§ 120. Ragione e denominazione sociale . . . . .	347
§ 121. Estinzione del diritto sulla ditta . . . . .	347
§ 122. La ditta straniera . . . . .	348
§ 123. L'insegna . . . . .	349
§ 124. L'emblema e altri segni . . . . .	351
§ 125. Cenni sui <i>domain names</i> e sull'uso di segni distintivi in <i>Internet</i> . . . . .	353

CAPITOLO XIII  
L'ORIGINE GEOGRAFICA DEI PRODOTTI

§ 126. Generalità . . . . .	359
-----------------------------	-----

§ 127. L'origine geografica dei prodotti nella Convenzione d'Unione . . . . .	359
§ 128. L'origine geografica dei prodotti nell'Accordo di Madrid . . . . .	360
§ 129. L'Accordo di Lisbona . . . . .	361
§ 130. La nozione di « <i>milieu</i> » . . . . .	363
§ 131. Le « indicazioni geografiche » nei TRIPs . . . . .	364
§ 132. I Regolamenti comunitari . . . . .	366
§ 133. I « disciplinari » nei Regolamenti. Competenza e <i>milieu</i> . . . . .	368
§ 134. Leggi nazionali e convenzioni internazionali a tutela di specifici prodotti . . . . .	369
§ 135. La disciplina del Codice della Proprietà industriale . . . . .	370
§ 136. Le denominazioni e indicazioni geografiche come oggetto di proprietà industriale . . . . .	371

### Parte terza

## LE INVENZIONI. I MODELLI

### CAPITOLO I

#### FUNZIONE E STRUTTURA DEL BREVETTO

§ 1. L'innovazione nel processo economico. La concorrenza non sul prezzo . . . . .	375
§ 2. L'esclusiva sull'innovazione: il segreto ed i suoi rischi . . . . .	376
§ 3. Il brevetto per invenzione e le sue ragioni . . . . .	377
§ 4. Il brevetto tra monopolio e concorrenza. La funzione di stimolo del progresso tecnico . . . . .	378
§ 5. Dalle invenzioni della meccanica ai nuovi settori della tecnica . . . . .	382
§ 6. Il brevetto nei paesi in via di sviluppo . . . . .	384
§ 7. I dati normativi del sistema brevettuale italiano . . . . .	384
§ 8. Brevetto europeo e brevetto comunitario . . . . .	385

### CAPITOLO II

#### LA DEFINIZIONE DELL'INVENZIONE

§ 9. I dati normativi . . . . .	387
§ 10. L'invenzione come soluzione originale di un problema tecnico: un concetto aperto . . . . .	387

§ 11. Le realtà che non sono considerate come invenzioni: riflessioni generali . . . . .	388
§ 12. Le realtà che non sono considerate invenzioni: il catalogo normativo . . . . .	389
§ 13. Il problema dei programmi per elaboratori . . . . .	390
§ 14. Metodi chirurgici, terapeutici e diagnostici . . . . .	393
§ 15. Varietà vegetali, razze animali e procedimenti essenzialmente biologici di produzione di animali o vegetali . . .	395
§ 16. Tipologia delle invenzioni: invenzione di prodotto e invenzione di procedimento . . . . .	396
§ 17. Le invenzioni derivate . . . . .	398
§ 18. Le invenzioni dipendenti . . . . .	398

## CAPITOLO III

## I REQUISITI DI BREVETTABILITÀ

§ 19. Generalità . . . . .	401
§ 20. a) l'industrialità . . . . .	401
§ 21. Il problema dell'utilità . . . . .	403
§ 22. b) la novità: stato della tecnica e anteriorità opponibili .	404
§ 23. La predivulgazione dell'invenzione . . . . .	406
§ 24. c) L'originalità . . . . .	407
§ 25. Gli indizi di evidenza e di non evidenza. Il c.d. <i>Problem and Solution Approach</i> . . . . .	411
§ 26. d) la liceità . . . . .	414

## CAPITOLO IV

## LA PROCEDURA DI BREVETTAZIONE

§ 27. La domanda di brevetto . . . . .	417
§ 28. Il procedimento di esame. La modifica della domanda .	419
§ 29. Le regole di garanzia dell'unità dell'invenzione . . . . .	421
§ 30. La procedura di limitazione. La modifica delle rivendicazioni.	422
§ 31. La procedura di brevettazione avanti l'Ufficio Europeo dei Brevetti . . . . .	423

## CAPITOLO V

## I DIRITTI NASCENTI DALL'INVENZIONE

§ 32. La struttura dell'attività inventiva e la normativa vigente . . . . .	425
---	-----

§ 33.	Il diritto ad essere riconosciuto autore . . . . .	426
§ 34.	Il diritto al rilascio del brevetto. La capacità . . . . .	426
§ 35.	L'invenzione di gruppo. Legittimazione alla domanda e gestione del brevetto . . . . .	427

#### CAPITOLO VI

#### L'INVENZIONE DEL PRESTATORE DI LAVORO E L'INVENZIONE SU COMMESSA

§ 36.	L'invenzione in pendenza di rapporto di lavoro . . . . .	431
§ 37.	Le invenzioni del lavoratore subordinato: invenzione di servizio e invenzione d'azienda . . . . .	431
§ 38.	La terza ipotesi: l'invenzione occasionale . . . . .	436
§ 39.	Le invenzioni delle Università . . . . .	437
§ 40.	I contratti di ricerca e le invenzioni su commessa . . . . .	439
§ 41.	L'attribuzione dei diritti sulle invenzioni nei contratti di ricerca tra privati . . . . .	440
§ 42.	L'attribuzione dei diritti sulle invenzioni nei contratti di ricerca a committente pubblico . . . . .	441

#### CAPITOLO VII

#### ESTENSIONE E TUTELA DEL BREVETTO

§ 43.	Il limite temporale del brevetto . . . . .	443
§ 44.	I certificati complementari . . . . .	443
§ 45.	Il contenuto del diritto di esclusiva . . . . .	445
§ 46.	Brevetto di prodotto e pluralità di procedimenti di realizzazione del prodotto . . . . .	446
§ 47.	Brevetto di prodotto e pluralità di usi del prodotto per le invenzioni della meccanica . . . . .	447
§ 48.	Brevetto di prodotto e pluralità di usi del prodotto per le invenzioni della chimica . . . . .	449
§ 49.	Brevetto di prodotto e pluralità di usi del prodotto per le invenzioni biotecnologiche . . . . .	451
§ 50.	Brevetto di procedimento e protezione del prodotto "direttamente ottenuto" . . . . .	452
§ 51.	Territorialità e principio di esaurimento . . . . .	454
§ 52.	Gli usi leciti dell'invenzione altrui . . . . .	455
§ 53.	Il diritto di preuso . . . . .	458
§ 54.	Gli usi illeciti. La contraffazione e l'interpretazione del brevetto . . . . .	459

§ 55. Contraffazione non integrale e contraffazione per equivalenti.	460
§ 56. La contraffazione indiretta . . . . .	462

## CAPITOLO VIII

LA CIRCOLAZIONE DEI DIRITTI AL BREVETTO  
E DEI DIRITTI DI BREVETTO

§ 57. Generalità. La circolazione del diritto al rilascio del brevetto . . . . .	465
§ 58. La cessione del brevetto . . . . .	466
§ 59. La licenza di brevetto . . . . .	467
§ 60. I trasferimenti coattivi: esecuzione forzata, espropriazione, licenze obbligatorie speciali . . . . .	470
§ 61. Le licenze obbligatorie: la disciplina comune . . . . .	471
§ 62. La licenza obbligatoria per mancata o insufficiente attuazione . . . . .	473
§ 63. La licenza obbligatoria per le invenzioni dipendenti . . . . .	474
§ 64. La licenza di diritto . . . . .	474

## CAPITOLO IX

## ESTINZIONE E NULLITÀ DEL BREVETTO

§ 65. Scadenza, rinunzia e decadenza . . . . .	477
§ 66. La conversione del brevetto nullo . . . . .	478

## CAPITOLO X

## SETTORI NUOVI E BREVETTI SPECIALI

§ 67. Dalle invenzioni della meccanica ai nuovi settori della tecnica . . . . .	481
§ 68. <i>a)</i> I brevetti chimici: la domanda di brevetto per formule generali e l'invenzione di selezione . . . . .	481
§ 69. L'individuazione del composto. I requisiti di novità ed originalità . . . . .	484
§ 70. L'estensione del brevetto chimico . . . . .	486
§ 71. <i>b)</i> i brevetti biotecnologici: invenzioni brevettabili e realtà non brevettabili . . . . .	486
§ 72. Il deposito del materiale biologico. Novità ed originalità dell'invenzione biotecnologica . . . . .	489
§ 73. L'estensione del brevetto biotecnologico. Il c.d. privilegio dell'agricoltore e dell'allevatore . . . . .	490

§ 74. La tutela delle nuove varietà vegetali . . . . .	491
§ 75. c) La registrazione delle topografie di semiconduttori . .	494

## CAPITOLO XI

L'INVENZIONE NON BREVETTATA  
E LA TUTELA DEL SEGRETO

§ 76. La tutela del segreto . . . . .	497
§ 77. I contratti di <i>know-how</i> . Gli accordi di riservatezza (N.D.A.) . . . . .	500

## CAPITOLO XII

LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI  
E L'ORDINAMENTO COMUNITARIO

§ 78. Principio di territorialità e commercio internazionale: depositi plurimi e brevetti paralleli . . . . .	503
§ 79. La Convenzione di Unione di Parigi. Priorità internazionale e priorità interna . . . . .	505
§ 80. Le Convenzioni in materia di classificazione dei brevetti .	506
§ 81. La Convenzione di Strasburgo sull'unificazione di alcuni elementi del diritto dei brevetti . . . . .	507
§ 82. La Convenzione di Monaco sul brevetto europeo (CBE) .	508
§ 83. Il Trattato di cooperazione in materia di brevetti (PCT) .	510
§ 84. L'Accordo TRIPS . . . . .	511
§ 85. Principio di territorialità e Unione Europea . . . . .	514
§ 86. Le importazioni parallele ed il principio dell'esaurimento comunitario. Il problema dell'esaurimento internazionale . . .	515
§ 87. Gli accordi di trasferimento di tecnologia nel diritto dell'Unione Europea . . . . .	517
§ 88. I ripetuti tentativi di dar vita ad un brevetto comunitario. Il c.d. pacchetto sul brevetto unitario . . . . .	518
§ 89. La circolazione internazionale delle tecnologie . . . . .	522
§ 90. I trasferimenti internazionali di tecnologie tra paesi industrializzati. Tecnologie strategiche e tecnologie nucleari .	523
§ 91. Il problema dei trasferimenti internazionali di tecnologie a favore dei paesi meno sviluppati . . . . .	524

## CAPITOLO XIII

## I MODELLI

§ 92. I dati normativi. Modelli di utilità, modelli e disegni . . .	527
§ 93. Il modello di utilità. Modello e invenzione. Modello, marchio di forma e imitazione servile . . . . .	529
§ 94. I disegni e modelli . . . . .	531
§ 95. Disegni e modelli: la tutela d'autore. I rapporti con la tutela del marchio e della imitazione servile . . . . .	532
§ 96. I disegni e modelli comunitari . . . . .	534

## Parte quarta

## PROCESSO E SANZIONI

§ 1. Generalità. . . . .	539
§ 2. Regole di competenza e regole di rito nei giudizi in materia di proprietà industriale . . . . .	540
§ 3. Oneri di prova e regole speciali della fase istruttoria . . .	542
§ 4. Oneri di prova nel giudizio di nullità o decadenza di marchi . . . . .	545
§ 5. Oneri di prova nel giudizio di nullità o decadenza di brevetti . . . . .	546
§ 6. La rivendica dei titoli di proprietà industriale. La disciplina comune . . . . .	547
§ 7. La rivendica dei titoli di proprietà industriale. Le regole dei marchi . . . . .	549
§ 8. La rivendica dei titoli di proprietà industriale. Le regole delle invenzioni . . . . .	550
§ 9. Il giudizio di nullità o decadenza. La legittimazione attiva. L'arbitrato . . . . .	551
§ 10. Efficacia della sentenza di nullità o decadenza . . . . .	553
§ 11. Il giudizio di contraffazione . . . . .	555
§ 12. Le misure cautelari . . . . .	556
§ 13. Consulenza tecnica preventiva, descrizione, sequestro e inibitoria . . . . .	558
§ 14. Le sanzioni civili per la violazione dei diritti di proprietà industriale . . . . .	559
§ 15. Il risarcimento del danno . . . . .	561
§ 16. La restituzione degli utili del contraffattore . . . . .	563
§ 17. La protezione provvisoria della domanda di brevetto o di registrazione . . . . .	565

§ 18. Le sanzioni penali e amministrative . . . . .	566
§ 19. La tutela <i>cross-border</i> del brevetto europeo . . . . .	568
§ 20. Il giudizio in materia di marchi UE e disegni e modelli comunitari . . . . .	569
§ 21. Processo e sanzioni in materia di concorrenza sleale . . .	571

## Parte quinta DIRITTO ANTITRUST

### CAPITOLO I

#### GLI OBIETTIVI DEL DIRITTO ANTITRUST

§ 1. La nascita del diritto <i>antitrust</i> . . . . .	577
§ 2. I valori della libertà di concorrenza . . . . .	578
§ 3. Funzione e limiti del diritto <i>antitrust</i> . . . . .	579
§ 4. L'ambito territoriale di applicazione del diritto <i>antitrust</i> . . . . .	582
§ 5. Controllo della concorrenza e protezionismo economico . . . . .	584
§ 6. Soggetti del diritto <i>antitrust</i> : il concetto di impresa. Il problema delle operazioni intragruppo . . . . .	586
§ 7. L'organo di controllo. Le fattispecie. Il problema delle sanzioni . . . . .	588

### CAPITOLO II

#### RAPPORTI E COORDINAMENTO TRA DIRITTO ANTITRUST COMUNITARIO E DIRITTO ANTITRUST NAZIONALE

§ 8. Nascita ed evoluzione del diritto <i>antitrust</i> comunitario . . . . .	593
§ 9. Fonti e struttura del diritto <i>antitrust</i> comunitario . . . . .	594
§ 10. Derivazione del diritto <i>antitrust</i> italiano dal diritto <i>antitrust</i> comunitario . . . . .	595
§ 11. Nazionalità delle imprese e mercato rilevante in senso geografico nel diritto <i>antitrust</i> dell'Unione Europea . . . . .	596
§ 12. Coordinamento tra diritto <i>antitrust</i> italiano e diritto <i>antitrust</i> comunitario. Dalla "barriera unica"... . . . .	597
§ 13. ... alla "doppia barriera". L'applicazione decentrata del diritto comunitario . . . . .	598
§ 14. Settori di mercato con regole concorrenziali speciali. L' <i>antitrust</i> bancario . . . . .	600



## CAPITOLO III

## IL DIVIETO DELLE INTESE

§ 15. Tre tipi di intese vietate: accordi, deliberazioni, pratiche concordate . . . . .	603
§ 16. Oggetto o effetto anticoncorrenziale. Clausola generale e ipotesi tipiche di intesa illecita . . . . .	605
§ 17. Le singole ipotesi tipiche di intesa illecita: le intese sui prezzi e sulle altre condizioni contrattuali . . . . .	608
§ 18. Contingentamento della produzione, limiti agli sbocchi o agli accessi al mercato, agli investimenti e allo sviluppo . . . . .	609
§ 19. Ripartizioni di mercati . . . . .	612
§ 20. Patti di boicottaggio . . . . .	613
§ 21. Contratti a prestazioni abbinate . . . . .	614
§ 22. Il mercato rilevante . . . . .	615
§ 23. L'irrilevanza delle intese minori . . . . .	617
§ 24. Le deroghe al divieto di intese anticoncorrenziali . . . . .	618
§ 25. Le esenzioni in tema di intese verticali . . . . .	620

## CAPITOLO IV

## GLI ABUSI DI POSIZIONE DOMINANTE

§ 26. Posizioni dominanti esistenti e posizioni dominanti nuove. Controllo delle concentrazioni e divieto degli abusi . . . . .	623
§ 27. Definizione di posizione dominante. La posizione dominante collettiva . . . . .	625
§ 28. La posizione dominante delle imprese titolari di un monopolio legale . . . . .	627
§ 29. Clausola generale e abusi atipici: gli abusi informativi . . . . .	629
§ 30. Le singole ipotesi tipiche di abuso vietato: l'imposizione di prezzi o condizioni inique . . . . .	630
§ 31. Limiti alla produzione, agli sbocchi o agli accessi al mercato, o allo sviluppo tecnico . . . . .	632
§ 32. Comportamenti discriminatori . . . . .	633
§ 33. Il rifiuto unilaterale di contrattare. La dottrina delle <i>essential facilities</i> . . . . .	634
§ 34. Contratti a prestazioni abbinate . . . . .	637
§ 35. Abusi monopolistici e diritti di proprietà intellettuale . . . . .	637

## CAPITOLO V

## IL CONTROLLO DELLE CONCENTRAZIONI

§ 36. La valutazione delle concentrazioni . . . . .	645
§ 37. Le singole operazioni di concentrazione . . . . .	647
§ 38. L'impresa comune. Le intese accessorie ( <i>ancillary restraints</i> ) . . . . .	650
§ 39. Le concentrazioni in diritto comunitario . . . . .	651
§ 40. Le concentrazioni in diritto italiano . . . . .	652

## CAPITOLO VI

ORGANO DI CONTROLLO,  
PROCEDURE AMMINISTRATIVE, GIUDIZI AMMINISTRATIVI  
E GIUDIZI ORDINARI

§ 41. L'organo di controllo del diritto antitrust . . . . .	655
§ 42. Procedure amministrative e giudizi amministrativi . . .	657
§ 43. Il <i>public enforcement</i> . Le sanzioni . . . . .	660
§ 44. Il <i>private enforcement</i> . Le sanzioni . . . . .	662
§ 45. Il risarcimento del danno <i>antitrust</i> . . . . .	664

## Parte sesta

LE REGOLE DI TUTELA  
DELLA CONCORRENZA  
NEL CODICE CIVILE

§ 1. Generalità . . . . .	669
§ 2. I limiti legali della concorrenza . . . . .	669
§ 3. Il divieto di concorrenza del lavoratore subordinato: <i>a)</i> il divieto di "trattare affari" in concorrenza con il datore di lavoro . . . . .	670
§ 4. <i>b)</i> il divieto di divulgare notizie attinenti all'azienda, e di farne uso . . . . .	672
§ 5. Il patto di non concorrenza per il periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro . . . . .	672
§ 6. Gli obblighi di non concorrenza di diritto societario . . .	674
§ 7. L'obbligo di non concorrenza di chi aliena l'azienda . . .	675
§ 8. Gli obblighi di non concorrenza dell'agente . . . . .	676
§ 9. I limiti contrattuali della concorrenza . . . . .	677
§ 10. L'obbligo di contrattare del monopolista . . . . .	678